

Corsi SJU - Siena Jazz University
Programma di studio - I anno

Disciplina: Teoria e Tecniche della Comunicazione
Docente: Stefano Jacoviello

Obiettivi generali

All'interno di un corso di laurea come quello della Libera Università del Jazz, dove alla formazione accademica si accosta un esplicito orientamento altamente professionalizzante, l'obiettivo di un corso biennale di teoria e tecniche della comunicazione è quello di fornire gli studenti delle competenze necessarie non soltanto per posizionare i loro prodotti artistici nel quadro del mercato discografico – e, in generale, dello spettacolo -, ma soprattutto per muoversi con una certa autonomia nel cosiddetto mercato delle idee, che oggi struttura l'universo delle attività culturali. Ciò significa saper parlare con chiarezza e competenza del proprio lavoro e di quello degli altri, riuscendo ad esprimersi in modo adeguato rispetto ai diversi interlocutori: il pubblico, la stampa, i critici, i colleghi, i soggetti della produzione musicale e della distribuzione.

Al termine del corso, gli allievi dovranno essere in grado di definire e comunicare i frutti della propria attività nei modi più efficaci e pervasivi. Per raggiungere tale obiettivo, tuttavia, la condizione necessaria è comprendere a fondo le qualità e i diversi aspetti di un oggetto artistico, per poterlo raccontare.

Programma del corso biennale

Dunque, la prima “sezione” del percorso di formazione in Teoria e Tecniche della Comunicazione prevede lo studio e l'acquisizione di concetti e strumenti della semiotica, della sociologia e dell'antropologia musicale, che accanto ad altre competenze musicologiche aiuteranno lo studente a interrogarsi per comprendere pienamente il senso del suo fare musica, a partire dall'analisi degli oggetti musicali che lo circondano.

La comprensione delle qualità proprie e del proprio lavoro sulla base delle differenze che lo definiscono rispetto agli altri aiuterà il musicista nello sforzo per trovare una propria identità. Questa potrà finalmente e coscientemente essere messa in gioco con le altre identità di marca che il mercato propone, per costruire un sistema di relazioni di cui l'artista stesso deve assumere il controllo diretto.

Una volta compreso a fondo il senso del proprio lavoro, si mostrerà utile la conoscenza delle tecniche per comunicarlo. L'obiettivo è quello di allontanare lo studente tanto dagli stilemi del linguaggio giornalistico e delle *fanzine* quanto dal gergo in auge tra i musicisti, per aiutarlo a trovare una propria voce originale e riconoscibile nell'universo della comunicazione.

L'obiettivo finale del corso biennale sarà il confezionamento da parte di ciascun allievo di una campagna di produzione e promozione, costruita in funzione del proprio progetto artistico.

Requisiti didattici: multidisciplinarietà ed esperienze formative

Per quanto riguarda gli strumenti analitici, questo corso andrà ad integrare i percorsi formativi dei corsi di “Analisi delle forme compositive”, “Storia del jazz”, “Storia e storiografia della musica”, con ulteriori competenze riferibili alle teorie semiotiche ed estetiche che hanno come campo di esercizio la musica e lo spettacolo. Il percorso di formazione dovrà inoltre sviluppare negli allievi la conoscenza di tutte le tecniche basilari della attuale comunicazione giornalistica e pubblicitaria, con uno sguardo approfondito sui nuovi media e le piattaforme digitali.

Durante il corso si prevedono alcuni seminari con esperti del settore, invitati a confrontarsi con gli studenti sui problemi della comunicazione nel mondo della produzione artistica musicale.

Corso del I anno

Contenuti:

Fondamenti di teoria della comunicazione
La comunicazione musicale
Significazione musicale e comunicazione della musica
Il ruolo della critica (recensioni di ieri e di oggi, la critica e i media)
[Esercitazione: scrivi la recensione di un disco in uscita]
Parlare di musica, scrivere di musica, fare cultura musicale
Progetto artistico e progetto comunicativo
Il progetto comunicativo (1): idee artistiche, creazione e circolazione di valori
Il progetto comunicativo (2): strumenti e canali; approccio multimodale e multimodale
Il progetto comunicativo (3): la scrittura, le immagini, il video e il pubblico
Il progetto comunicativo (4). Strategia comunicativa e modello interpretativo: la costruzione del target
Analisi di un progetto comunicativo esemplare: storia; percorso di sviluppo e implementazione multimediale; strategie di costruzione e promozione di immagine; il posizionamento dell'artista nel "mercato delle idee" e in quello dei prodotti musicali.
Analisi comparativa di progetti comunicativi relativi alla promozione di alcuni musicisti.
I generi della scrittura giornalistica (1): l'intervista.
[Esercitazione: intervista ai docenti per aumentare l'offerta informativa della scuola].

Bibliografia per esame di idoneità I anno

- 1) JOHN BLACKING
Come è musicale l'uomo?, LIM, Lucca 2000
- 2) STEFANO JACOVIELLO
"La marque de Caine. Les impertinences d'un pianiste américain", in Ceriani, G. Landowski, E., *Actes Sémiotiques*, Limoges 2013 (reperibile on line: <http://epublications.unilim.fr/revues/as/1347>)
"NFAK: the strange destiny of a singing mystic. When music travels", in *Semiotica*, 183-1/4, De Gruyter, Berlin-New York 2011
- 3)
JEAN JACQUES NATTIEZ
Il discorso musicale, Einaudi, Torino 1987
PHILIP TAGG
La tonalità di tutti i giorni. Armonia, modalità, tonalità nella popular music. Un manuale, Il Saggiatore, Milano 2011
- 4) JEAN-MARIE FLOCH
Forme dell'impronta, Meltemi, Roma 2003

NOTA BENE:

- Nel gruppo 3 è possibile scegliere se leggere il testo di Nattiez, oppure quello di Tagg più i primi due capitoli del testo di Nattiez, da pag. 3 a pag. 32.
- Nel titolo 4, invece, sono da leggere solo le pagine dell'introduzione, come inviate in pdf.
- Gli articoli indicati nel gruppo 2 sono disponibili in versione italiana da richiedere al docente.

Prova di idoneità

La prova di idoneità consiste in un colloquio che verterà sugli argomenti trattati in classe integrati dalla lettura dei testi in bibliografia. Al candidato è richiesta l'elaborazione di un percorso di lettura e comprensione che attraversi tutti i testi e gli argomenti indicati. Tale percorso sarà illustrato e discusso con il docente durante il colloquio di idoneità.

È possibile sostenere il colloquio in Inglese. In tal caso, è possibile rivedere la bibliografia in accordo con il docente.